DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Servizio II

Verbale della riunione di insediamento del Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe, di cui all'art. 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

Il giorno **14 ottobre 2021** alle ore 12.20, presso la sede della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali, si è proceduto all'insediamento del Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe, di cui all'art. 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, costituito con D.M. n. 293 in data 05.08.2021, alla presenza del Direttore generale Dott. Turetta, che partecipa in tal modo alla riunione di insediamento. Sono inoltre presenti i membri del Comitato come da foglio firme allegato (All. 1) ed i funzionari del Servizio Dott. Tarasco e della dott.ssa Alessandra di Rollo della DGBIC.

1) INSEDIAMENTO DEL COMITATO

Il Presidente, Dott. Emiliano Fabi una volta constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto, introduce la riunione, congratulandosi con i presenti per l'istituzione del Comitato e il rilievo delle attività proposte. I componenti del Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe rappresentano professionalità e personalità di altissimo rilievo, sia in ambito istituzionale che tecnico e daranno un contributo essenziale ai lavori del Comitato.

Il Direttore Generale Dott. Turetta presenta i suoi collaboratori, il Dirigente del Settore II Dott. Tarasco e Dott.ssa Di Rollo, evidenziando che oggi è una giornata molto particolare e felice per il Ministero. Il Direttore provvederà a porre all'ufficio del gabinetto del Ministero la questione della sede legale del Comitato. Rappresenta la scarsità del personale in dotazione al Ministero che non permette di affiancare al Comitato personale ausiliario alla segreteria, fermo restando che il supporto e l'ausilio al Comitato non mancherà.

Il Presidente della Fondazione Varrone, Antonio D'Onofrio esprime il suo entusiamo a partecipare al Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'ottavo Centenario del presepe di Greccio. Sono moltissimi anni che la Fondazione investe sul Cammino di Francesco come elemento importante per il territorio e siamo felici che esiste una manifestazione che riunisce tutti gli sforzi che, per adesso, sono scollegati sul territorio.

L'Assessore della cultura del Comune di Rieti, Gianfranco Formichetti interviene evidenziando che l'attività del Comitato si inserisce all'interno di progettualità già in essere posti in essere dal Comune di Rieti, che ha trovato uno spazio importante. La nostra presenza è qui ritenuta di grande importanza per il ruolo che riveste il Comune di Rieti nel sistema dei 4 Santuari Francescani.

La diocesi di Rieti, rappresentata dalla Dott.ssa Raffaella Pitz prende la parola evidenziando il collegamento tra le attività del Comitato con le attività della Valle del primo presepe.Dovrei essere l'anello di congiunzione tra la segreteria organizzativa del Comitato Greccio 2023 che è stato istituito l'anno scorso e questo Comitato.

Si presenta Linda di Pietro che si occupa da anni di rigenerazione urbana a base culturale. Come la cultura come può essere volano per la rigenerazione dei territori. Sono al momento la Direttrice di uno spazio culturale a Milano che si chiama "Base. In quel territorio urbano si è investito su arte e cultura per la riconversione degli spazi e dei luoghi. A Terni ha portato avanti altri progetti di rigenerazione urbana su base culturale. Si sta occupando anche dalla candidatura della Maddalena come capitale italiana della cultura 2024.

Si presenta Laura Caruso, progettista culturale, che lavora a San Sepolcro, in cui abbiamo molto caro il tema delle Aree interne. Siamo convinti che questi sono i luoghi da cui può partire quella che è tutta la dorsale appenninica. Stiamo procedendo al recupero di un ex caserma all'interno di un palazzo nobiliare che adesso è dedicato all'arte contemporanea. Un tema che stiamo sostenendo, essendo un'area interna, è quello di dare la possibilità alle future generazioni che abbiano voglia di tornare e per scoprire le tante cose che si possono fare in quei territori. Questa competenza la stiamo mettendo a disposizione di altri contesti, pubblici e privati. La cultura viene intesa, quindi, come leva di cittadinanza attiva.

Si presenta Florinda Saieva, che si occupa di rigenerazione urbana a base culturale. E' Direttrice di uno spazio che abbiamo fondato 11 anni fa in Sicilia che si chiama Farm Cultural Park, in cui attraverso l'arte e la creatività ci occupiamo dello sviluppo delle città in maniera etica e sostenibile. Stiamo cercando di sperimentare nuovi modi di vivere e stare insieme e ci stiamo occupando di confrontarci con altre città nazionali e internazionali. Da 6 anni abbiamo introdotto la didattica, sia con i bambini che con i ragazzi. Quest'anno siamo partner di European Bauhaus. Cerchiamo di creare connessione tra gli spazi e le persone. Metterà a disposizione di questo Comitato la nostra competenza e la nostra professionalità per riattivare luoghi apparentemente abbandonati e distanti.

Si presenta Cristiana Colli, che ha competenza nella costruzione del networking e della comunità allargata. Dirigo una rivista di architettura e cultura contemporanea che si chiama "Mappe" e un portale che si chiama "Mappe Lab" e un festival nel territorio di Senigallia. In un breve periodo ho fatto l'assessore a Senigallia e ho avuto modo di lavorare per l'unione delle comunità ebraiche italiane. A mio giudizio la grande sfida di questo Comitato è quello di rigenerare la Valle Santa e buttarla nella modernità. La grande costruzione culturale e di sviluppo nel territorio sarà un grande esercizio di tessitura e la permanenza di quello che si dovrà elaborare metterà in gioco le migliori energie.

Si presenta Fra Luciano de Giusti, Ministro Provinciale dei frati minori della Provincia di San Bonaventura che vive a Greccio. Ho avuto la fortuna e la grazia di vivere a Greccio per 12 anni. Rappresento quello che i frati hanno sempre raccontato. Noi raccontiamo la storia affascinante di Francesco. Incontriamo i volti e le domande. Affrontiamo la sfida dell'accoglienza, perché è aperta a tutta. Greccio ha questa vocazione. Noi abbiamo dei monaci tibetani che vengono a visitare Greccio. I frati sono gioiosi di questi incontri e questa è la sfida più grande. Voi avete visto la bellezza di questo Santuario che è stato costruito su una roccia. Noi abbiamo sempre sofferto nell'area reatina l'influenza umbra. Ma San Francesco non è solo Assisi. Siamo contenti che viene messo in luce per la ricchezza e la bellezza. Lo conserviamo così com'è. Quella che è la nostra preoccupazione che stando su una roccia chi ha una disabilità non può arrivare. Spero che possiamo insieme lavorare e portare nella storia chi non è stato fortunato. Mi sembra un bel messaggio perché Francesco è andato dagli ultimi perché gli ultimi sono quelli che appartengono alla vita.

Presidente riprende la parola esprimendo il pensiero che tantissime personalità possono portare qualcosa più a questo progetto che anche nelle parole di Padre Luciano si prefigge anche una certa rivendicazione torica. Mi rende estremamente orgoglioso di presiedere questo Gruppo così di alto rilievo

2) NOMINA SEGRETARIO DEL COMITATO

Il Presidente introduce il tema della scelta del Segreterio/Tesoriere. Il Presidente indica, dopo essersi consultata con gli altri membri del Comitato, la Dott.ssa Laura Caruso come Segretario/Tesoriere.

Laura Caruso ringrazia la designazione da parte del Presidente, rappresentando che chi ricoprirà questo ruolo avrà bisogno della collaborazione di tutti e quindi sarà necessaria la condivisione di questa responsabilità.

L'assessore Formichetti chiede se ha esperienza in questo ruolo.

La Dott.ssa Caruso risponde in senso affermativo, occupandosi normalmente di bilancio e si è spinta ad accettare questo ruolo, tenuto conto che ci sarà il supporto di altri soggetti. Il ruolo del Segretario agevola l'organizzazione del Comitato, fermo restando che si dovrà avvalere di organismi di controllo (ad es. revisore dei conti).

Il presidente D'Onofrio evidenzia che servirà un collegamento in rete visto che proveniamo da diverse parti d'Italia. La Fondazione provvisoriamente mette a disposizione la segreteria e i locali della Fondazione. Mi pare complicato partire altrimenti senza supporto.

Il presidente evidenzia che la scelta della Dott.ssa Caruso è collegata al mix di esperienze culturali ed economiche finanziarie. Ringrazia il presidente D'Onofrio e la Fondazione del supporto che è stata sempre vicina a queste iniziative. Evidenzia che nel regolamento è prevista la collegialità delle decisioni e la fase di confronto diretto è la modalità migliore.

Il Direttore riprende la parola rappresentando che porrà la questione relativa alla sede legale all'ufficio di gabinetto. Servirà comunque una sede operativa che sia comoda per tutti. Sicuramente l'indicazione che la sede possa essere più vicina all'operatività. Il Comitato ha davanti quattro anni di lavoro. Oltre al contributo ministeriale, sul territorio si potranno aggiungere altre risorse.

Per l'attività del Comitato sarà necessaria di una struttura di supporto. La direzione darà tutto il supporto necessario. Qualche volta mi collegherò da remoto. Approfitto per ringraziare la dottoressa Caruso per la sua disponibilità. Aver trovato una persona che si è resa disponibile è importante. Noi come direzione generale sulla rendicontazione dei Comitati diamo indicazione che almeno il 15% delle risorse sia destinata ai costi di funzionamento. Servirà un sito internet. Ringrazia nuovamente la Dott.ssa Caruso e il presidente d'Onofrio.

Il collaboratore Tarasco spiega la particolarità giuridica di questo Comitato. Il Decreto Ministeriale costituisce il momento conclusivo di un procedimento amministrativo complesso, che parte da un comitato privato che propone al Ministero dei Beni culturali l'istituzione formale e il finanziamento dello stesso. Questa fase di valutazione avviene tramite la Consulta nazionale che è disciplinata dalla legge n. 420 del 1997. Voi avete un milione e 300 mila euro e rispetto ad altri Comitati avete una cifra maggiore. Tutto il procedimento amministrativo di istituzione è avvenuto velocemente. In via analogica, in quanto compatibili, si applica la legge n. 420 del 1997 la legge istitutiva dei comitati celebrativi. Alcuni principi sono

ontenute all'interno delle faq. Le faq non hanno un valore giuridico, non sono fonti del diritto e non sono mmodificabili.

l Direttore precisa che non è stato l'unico Comitato a costituirsi così velocemente.

Si procede quindi alla nomina del Presidente e del Segretario Tesoriere. Con il voto unanime dei presenti viene nominata Segretario Tesoriere del Comitato la Dott.ssa Luana Caruso accetta l'incarico.

3) INDIVIDUAZIONE SEDE LEGALE DEL COMITATO

Il Presidente introduce rappresentando che è disponibile a titolo gratuito un locale a Greccio dove si può costituire una sede operativa del Comitato. Già da questo Natale potrà costituire un punto di riferimento per i turisti.

Le riunioni del Comitato si potranno tenere in ogni luogo e località.

Il Presidente D'Onofrio interviene che la sede legale si troverà presso il Ministero. Quando ci sarà una specie di progetto che ci sia un riferimento locale è indubbio. Il momento di prendere questa decisione la lascerei la decisione ad un momento successive.

Linda Di Pietro interviene evidenziando che ci possono essere più sedi operative.

Il Presidente evidenzia che l'indicazione della sede legale è importante anche per acquisire il codice fiscale.

L'Assessore Formichetti ritiene che debba essere la sede legale del Ministero.

4) REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLE RIUNIONI E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO

Il Presidente illustra la bozza di regolamento sulle modalità di funzionamento delle riunioni e di svolgimento delle attività del Comitato.

Il Presidente D'Onofrio interviene mettendo a disposizione dell'addetto stampa della Fondazione.

Il Presidente acconsente che ci si possa avvalere per la comunicazione della struttura della Fondazione e di quella del Comune di Rieti.

Linda di Pietro interviene proponendo la forma mista di riunione, in videoconferenza o in presenza.

Il Presidente concorda sull'inserimento della modalità mista della riunione all'art. 3 del regolamento.

Linda di Pietro interviene chiedendo relativamente alle modalità di attribuzione degli incarichi.

Il Presidente evidenzia che si dovrà affrontare il tema dell'unica figura specifica prevista nel decreto ministeriale che è una figura manageriale che dovrà sovrintendere a tutte le iniziative.

Dal mio punto di vista è opportuno programmare già da adesso come reperire questa figura e l'indicazione delle iniziative da attuare. In tal senso sarebbe necessario definire delle linee guida e dei parametri come scegliere questa figura.

l Dott. D'Onofrio chiede se il Comitato sia un organismo privato o pubblico.

La Dott.ssa Di Rollo interviene evidenziando che la disciplina del Comitato è governata dagli articoli codice civile (art. 39, 40 e 41 c.c.). Dichiara che il Comitato non ha personalità giuridica ed è il motivo per cui vi si chiede la maggioranza nell'approvare le deliberazioni e rispondete in solido qualora il revisore dei conti dovesse valutare che non ci sia stata una congruità delle spese.

Il Presidente D'Onofrio chiede se dobbiamo fare una gara pubblica.

La Dott.ssa Di Rollo risponde che siete costretti a fare una gara pubblica perché il finanziamento è pubblico.

La Dott.ssa Di Pietro ritiene che se noi siamo disciplinati da quegli articoli del codice civile dovremmo operare come soggetti privati.

La Dott.ssa Di Rollo ribadisce che il finanziamento è pubblico. I nostri Comitati fanno un bando ad evidenza pubblica. Dovete chiedere tre preventivi. E' un pò più snella la procedura.

Il Presidente interviene evidenziando che questo è precisato nelle faq.

La Dott.ssa Di Pietro chiede la modalità per individuare il manager.

Il Presidente ritiene che occorre definire i criteri per il profilo.

La Dott.ssa Colli propone una call pubblica.

Il Presidente D'Onofrio ritiene che si semplifica la procedura con una gara semplificata ad evidenza pubblica.

La Dott.ssa Di Rollo precisa che il revisore dei conti vi aiuterà in questo e verrà nominato a giorni.

La Dott.ssa Colli interviene ritenendo che Greccio deve avere una sede del Comitato. Il Comitato è chiamato da un lavoro operativo. Pone il problema delle missioni che deve essere regolamentato. Si pone un tema di sostenibilità delle spese che verranno rimborsata. Noi dobbiamo capire come muoversi in modo fluido in una struttura rigida.

Il Presidente interviene proponendo iniziative collaterali che comportano visite e missioni. Evidenzia che il regolamento disciplina il rimborso delle spese documentate.

D'Onofrio concorda sul fatto che queste tipologie di spesa vengano rimborsate.

La Dott.ssa Colli propone l'istituzione dei gruppi di lavoro. Credo che sia molto urgente.

La Dott.ssa Pitz propone la visita a Rieti il prossimo 27 novembre in occasione dell'inaugurazione della Valle del primo presepe. Si aprirà anche l'esposizione presepiale.

La Dott.ssa Colli ritiene che potrebbe essere la prima visita in loco.

La Dott.ssa Di Pietro propone il 5 dicembre la visita a Greccio in occasione dell'inaugurazione dei mercati natalizi.

D'Onofrio interviene ritenendo che novembre/dicembre è già tardi. Pensa che i gruppi di lavoro devono essere costituiti.

Assessore Formichetti ritiene che prima si deve riconoscere il territorio.

a Dott.ssa Colli interviene ritenendo che venire nei luoghi è fondamentale.

membri del Comitato concordano di organizzare un incontro a Greccio nei giorni 22 e 23 ottobre per conoscere il territorio e definire le successive attività del Comitato.

Alle ore 15.00, esaurito l'ordine del giorno, la riunione si chiude.

Laurenlanur

IL SEGRETARIO Dott.ssa Laura Caruso (DOTI. EMILIAND FABI)

La verbalizzazione integrale della prima seduta è contenuta nella registrazione audio e video depositata agli atti del Comitato.